



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato
Nome commerciale : 132015 SINTOL BR EP
Codice commerciale: 132015

1.2. Utilizzo:
Fluido semisintetico lavorazione metalli

1.3. Identificazione della società/impresa
F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza
(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:
Xi; R41/38

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R38 - Irritante per la pelle
R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.4. Pericoli ambientali

Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CEE	CAS	EINECS	REACH
distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"	> 20 < 30%		649-465-00-7	64742-52-5	265-155-0	
alchilammide	> 5 < 10%	Xi R38 R41				
ammide borica	> 5 < 10%	Xi R38 R41			270-366-6	
2-butossietanolo	> 1 < 5%	Xn R20 R21 R22 R36 R38	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	
2,2'-iminodietanolo	> 1 < 5%	Xn R22 R38 R41 R48 R22	603-071-00-1	111-42-2	203-868-0	



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

alchilpoliglicolestere	> 1 < 5%	Xi R38			
Dietilenglicol monobutiletere	> 1 < 5%	Xi R36	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

4.3. Inalazione

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.4. Indicazioni per i locali

Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



8.1. Valori limite per l'esposizione

2-butossietanolo

Limiti di esposizione: TLV: (come TWA) 20 ppm; (ACGIH 2003).

2,2'-iminodietanolo

TLV: 2 mg/m³ (cute) (ACGIH 2002).

Mak: classe Classe di cancerogenicità: 3A; Sh, H (2002)

Dietilenglicol monobutiletere

Limiti di esposizione: TLV non definito. MAK: 100 mg/m³;

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

8.2.1.2. Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle

Indossare normali indumenti da lavoro.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

2,2'-iminodietanolo

NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido

9.1.2 - Odore : tipico

9.1.3 - Colore : ambrato



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

- 9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente
- 9.2.1 - pH : 9,3 soluzione al 5% p/p
 - 9.2.2 - Punto / intervallo di ebollizione : > 120 °C
 - 9.2.3 - Idrosolubilità : emulsionabile
 - 9.2.4 - Densità : 1022 kg/mc a 20 °C
 - 9.2.5 - Temperatura di scorrimento : < -10 °C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare
Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

11.1. Sostanze contenute :

11.1.1. 2-butossietanolo

LD50 orale ratto: 1480 mg/kg; LD50 cutanea coniglio: 490 mg/kg; LC50 inalazione ratto: 450 ppm 4 ore

Contatto con la pelle: irritante. Contatto con gli occhi: irritante. Inalazione: l'esposizione ripetuta provoca irritazioni delle vie respiratorie ed emolisi.

Sensibilizzazione: non è sensibilizzante per la pelle. - Mutagenicità: non mutageno.

Sostanza contemplata dal D.M. 26/02/2004. Valori limiti di esposizione professionale: 8 ore 98 mg/m³ - 20 ppm; Breve termine: 246 mg/m³ - 50 ppm. Il prodotto può essere assorbito attraverso la pelle.

11.1.2. 2,2'-iminodietanolo

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione pericolosa dell'aria non sarà raggiunta o lo sarà solo molto lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per gli occhi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea. La sostanza può avere effetto sul fegato reni

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

OCCHI Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Dolore addominale. Sensazione di bruciore.

NOTE NON portare a casa abiti da lavoro.

11.1.3. Dietilenglicol monobutilettere

Rischi per Inalazione: Sarà raggiunta una contaminazione dannosa dell'aria si raggiunge lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20°C; tuttavia, a spruzzo o per dispersione, molto più velocemente..

Effetti dell'esposizione a breve termine: La sostanza è irritante per gli occhi .

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

Rischi acuti e sintomi

-Cute : Cute secca.

-Occhi : Arrossamento. Dolore.

Ministero della Salute (Italia).

Valori Limite - 8 ore: 10 ppm 8 ora(e). Redatto/revisionato: 2/2008

Valori Limite - 8 ore: 67.5 mg/m³ 8 ora(e). Redatto/revisionato: 2/2008

Valori Limite - breve termine: 15 ppm 15 minuto(i). Redatto/revisionato: 2/2008

Valori Limite - breve termine: 101.2 mg/m³ 15 minuto(i). Redatto/revisionato: 2/2008

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

12.1. Sostanze contenute :

12.2.1. 2-butossietanolo

Il prodotto è completamente miscibile in acqua.

Se rimane sulla superficie del terreno, evapora parzialmente, ma un'aliquota significativa persiste per più di un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le falde acquifere.

LC50 pesci (Leuciscus idus melanotus), 48 h: 1880 mg/l; EC10 batteri (Pseudomonas putida), 18 h: 500 mg/l; EC50 crostacei (Daphnia magna), 24 h: 5000 mg/l

12.2.2. 2,2'-iminodietanolo

La sostanza è nociva per gli organismi acquatici.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione

15.1.1. Simboli previsti:

Xi - Irritante



15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

R38 - Irritante per la pelle

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

15.1.3. Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S25 - Evitare il contatto con gli occhi

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S39 - Proteggersi gli occhi / la faccia

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S56 - Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

16. ALTRE INFORMAZIONI



Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R20 = Nocivo per inalazione
- R21 = Nocivo a contatto con la pelle
- R22 = Nocivo per ingestione
- R36 = Irritante per gli occhi
- R38 = Irritante per la pelle
- R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
- R48 = Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

- Direttiva 67/548 29° Adeguamento
- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
